



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 5 maggio 2006 (10.05)
(OR. EN)**

9035/06

POLGEN 55

NOTA

della: Presidenza
al: COREPER/Consiglio
Oggetto: *Consiglio europeo (15 e 16 giugno 2006)*
- Ordine del giorno commentato

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3 del regolamento interno del Consiglio, il Consiglio "Affari generali e relazioni esterne" redige un progetto di ordine del giorno commentato in base a una proposta della Presidenza almeno quattro settimane prima della riunione del Consiglio europeo.

Pertanto la Presidenza presenta il seguente progetto di ordine del giorno commentato, nel quale figurano i principali punti che ci si attende il Consiglio europeo affronti nella riunione del 15 e 16 giugno. I lavori su molte di tali questioni, e su altre quali la direttiva relativa ai servizi e la direttiva concernente l'orario di lavoro, sono in corso o inizieranno tra breve; quando presenterà un'ulteriore versione dell'ordine del giorno commentato la Presidenza si fonderà sui risultati di detti lavori.

o
o o

La riunione sarà preceduta da un intervento del sig. Josep Borrel, Presidente del Parlamento europeo, cui seguirà uno scambio di opinioni.

La Presidenza intende incentrare l'ordine del giorno sui punti seguenti:

I. L'EUROPA ASCOLTA

Il Consiglio europeo concentrerà la sua attenzione su temi che dimostrano come attualmente l'Unione ascolti i cittadini europei e sia capace di prendere decisioni concrete per rispondere alle preoccupazioni da essi manifestate. In particolare sarà invitato a fare il punto del periodo di riflessione iniziato nel giugno 2005, a valutare i principali risultati emersi dai dibattiti nazionali e a definire una serie di progetti concreti per rispondere a tali preoccupazioni e timori.

In questo contesto ci si attende che il Consiglio europeo esorti a uno sforzo di comunicazione maggiore e costante a tutti i livelli e all'adozione di iniziative che accrescano la visibilità dell'Unione.

II. L'EUROPA AL LAVORO

a) L'Europa protegge

Nell'ambito di questo punto il Consiglio europeo sarà invitato ad affrontare il problema della sicurezza dei cittadini europei sotto tutti i profili:

- discuterà le questioni di sicurezza interna, inclusi l'asilo e l'immigrazione clandestina, la dimensione esterna della giustizia e affari interni e la lotta al terrorismo, tenendo conto dell'attesa relazione della Commissione sul follow-up di Hampton Court in materia di immigrazione e sicurezza;*
- al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini dell'UE nel loro paese e all'estero, il Consiglio europeo discuterà lo sviluppo della capacità dell'Unione di reagire più rapidamente e efficacemente alle situazioni di crisi, sulla base della relazione della Presidenza relativa al rafforzamento delle capacità di risposta dell'UE in caso di emergenza e di crisi, inclusa una cooperazione consolare più stretta;*

- *il Consiglio europeo adotterà conclusioni sul miglioramento dell'efficienza e della coerenza della politica esterna, tra il livello europeo e i livelli nazionali nonché tra la PESC e gli strumenti comunitari, tenendo conto delle proposte presentate dalla Commissione;*
- *discuterà le relazioni esterne in materia di energia sulla base di un contributo della Commissione e dell' SG/AR.*

(PM: Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali)

b) Maggiore chiarezza in Europa

I cittadini europei chiedono maggiore chiarezza su questioni fondamentali. Il Consiglio europeo discuterà pertanto come si possa rendere più chiara, nei lavori dell'Unione, la ripartizione delle responsabilità tra i vari attori. Farà il punto delle iniziative concrete già convenute e ci si attende che:

- *esami le modalità pratiche per migliorare il trattamento riservato al principio di sussidiarietà nel processo legislativo europeo;*
- *prenda atto dei negoziati volti ad assicurare modalità più democratiche per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (procedura del comitato);*
- *convenga una politica più efficace in materia di trasparenza nell'ambito del Consiglio;*
- *prenda atto dei progressi compiuti riguardo ai principali pilastri dell'agenda per il miglioramento della regolamentazione, inclusi la valutazione d'impatto, gli oneri amministrativi e la semplificazione.*

I cittadini ritengono egualmente importante una maggiore chiarezza sul processo di allargamento. Al riguardo ci si attende che il Consiglio europeo:

- definisca la sua posizione sulla relazione di controllo della Commissione, che presumibilmente conterrà una raccomandazione sulla data di adesione della Bulgaria e della Romania all'Unione europea;*
- prenda atto dello stato dei negoziati di adesione con la Turchia e la Croazia;*
- riconfermi la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali, sulla base dei risultati della riunione informale dei ministri degli Affari esteri dell'UE e dei Balcani occidentali (Salisburgo, 11 marzo 2006) e della comunicazione della Commissione "I Balcani occidentali sulla strada verso l'UE: consolidare la stabilità e rafforzare la prosperità" (gennaio 2006);*
- approfondisca la discussione sulla politica generale dell'UE in materia di allargamento, tra l'altro specificando la "capacità d'assorbimento", secondo quanto indicato nelle conclusioni del Consiglio europeo di Copenhagen del 1993.*

c) Preservare e sviluppare il modo di vivere europeo

Nel contesto dell'evoluzione demografica e delle sfide da affrontare in Europa, ci si attende che il Consiglio europeo:

- sottolinei l'importanza dello sviluppo sostenibile adottando una strategia dell'UE per lo sviluppo sostenibile che sia globale e rinnovata e includa obiettivi, indicatori e una procedura efficace di monitoraggio;*
- accresca la visibilità della dimensione sociale dell'azione dell'UE. Al riguardo ci si attende che affronti la questione dell'impatto sociale della normativa europea;*

- *prenda atto dei progressi compiuti nei settori chiave discussi nell'ultimo Consiglio europeo di primavera e a Hampton Court, in particolare occupazione e crescita. Inoltre ci si attende che prenda atto della comunicazione della Commissione sull'istruzione superiore e della proposta di tale istituzione sulle ulteriori iniziative riguardanti l'Istituto europeo di tecnologia.*

III. PIANO DI LAVORO PER IL FUTURO

Nell'ambito di questo punto ci si attende che il Consiglio:

- *definisca una serie di temi su cui, prossimamente, dovrà incentrarsi il dibattito;*
- *decida di esplorare le possibilità di migliorare il funzionamento dell'Unione sulla base dei trattati vigenti (incluse le possibilità di migliorare il coordinamento delle politiche economiche, soprattutto nella zona euro);*
- *sottolinei l'importanza di garantire che in futuro le risorse proprie e i sistemi di bilancio dell'Unione sappiano far fronte alle sfide che emergeranno;*
- *definisca le modalità per accrescere la visibilità dell'azione dell'UE.*

(PM: processo costituzionale)

o
o o

Ci si attende che il Consiglio europeo approvi dichiarazioni relative a varie questioni di politica estera (attualmente l'Iran, l'Iraq, il processo di pace in Medio Oriente, gli sviluppi in Africa e i Balcani occidentali rientrano tra i temi possibili).